

Sommacco maggiore

Nome comune: Sommacco maggiore o Sommacco americano

Nome latino: *Rhus typhina*

Provenienza: America del Nord

Habitat: ambienti soleggiati e secchi, necessita di molta luce; sopravvive al gelo e tollera l'aria inquinata; spesso coltivato nei giardini.



Caratteristiche pianta:

Dimensioni: arbusto alto fino a 6-8 m.

Foglie: composte da 5-15 paia di foglioline a margine dentato, lunghe fino a 50 cm, colore verde scuro che in autunno diventa arancione – rosso, cadono in inverno; compongono una chioma arrotondata.

Corteccia: i fusti e i rami sono ricoperti da una fitta peluria rossiccia.

Fiori: specie dioica (fiori maschili o femminili portati da individui separati), verdastri, grandi circa 5 mm, con 5 petali, raggruppati in pannocchie erette di colore rosso porpora lunghe fino a 20 cm. Fioritura da maggio a giugno.

Frutti e semi: frutti sferici con un seme, larghi circa 5 mm, con densi peli rossi, raggruppati in pannocchie che contano fino a 1500 semi. Diffusione dei semi tramite vento, acqua o uccelli.

Diffusione: introdotto in Europa nel 1602 a Parigi da dove si è poi diffuso in Europa sud-occidentale. Oggi in Ticino è presente su tutta la fascia collinare a bassa quota, soprattutto nel Mendrisiotto e nel Bellinzonese. La pianta si riproduce principalmente tramite ricacci delle radici o la dispersione dei semi.

Adattamento all'ambiente e al clima: coltivata inizialmente come pianta ornamentale si è naturalizzata e cresce lungo gli argini dei fiumi, in ambienti secchi e in zone ruderali. Il clima presente in Ticino favorisce la crescita del Sommacco.

Problemi che causa:

Salute: tutta la pianta, in particolare il lattice, è leggermente tossica. Al contatto può causare infiammazioni alla pelle e agli occhi. Se ingerito in grandi quantità può provocare problemi gastrointestinali.

Biodiversità: Il sommacco può causare densi popolamenti monospecifici riducendo la biodiversità, perché l'ombra del suo fogliame non fa crescere altre piante indigene. Inoltre ha una crescita molto rapida e in Ticino non ci sono parassiti che possono contrastarlo.

Economia: le infrastrutture possono subire danni perché le radici del sommacco penetrano nelle crepe del cemento. Questa pianta crea grandi costi legati al suo smaltimento visto che è una neofita invasiva.

Paesaggio: è una bella pianta ornamentale per questo è stata piantata ovunque.

Rimozione e smaltimento: estirpare le piante prima della fioritura con il più possibile delle radici e poi calpestare i giovani righetti che si formano. Controllare più volte all'anno per eliminare le ricrescite. Gli scarti vegetali devono essere smaltiti con i rifiuti solidi urbani, assolutamente **non** compostare.

Specie simili: *Ailanthus altissima* Miller (ailanto) e *Fraxinus excelsior* (frassino comune).

Utilizzo: è stato piantato anche per prevenire l'erosione del suolo in aree secche e rocciose e per stabilizzare dune di sabbia e Le sue proprietà mellifere sono molto apprezzate da uomini e api.

Curiosità: la peluria dei suoi semi veniva usata dai romani per impagliare le sedie; la forma e la peluria dei suoi rami lo hanno fatto conoscere come "sommacco corna di cervo".



Bibliografia: . www.infoflora.ch

. opuscolo Dipartimento del territorio, Organismi alloctoni invasivi Ticino

. www.unalberoalgiorno.blog (per le curiosità)

. www.giardinaggio.it (per le immagini)

Ricerca di Daniel Bianchi, V SE 2021-2022